

Le provette di I-Tronik esploreranno i fondali oceanici

VIGONZA

Arrivano da un'azienda locale le provette per analizzare la presenza di microplastiche e metalli pesanti nell'acqua del progetto "Ocean to Ocean Rib Adventure". La missione è un'idea del comandante Sergio Davì, originario di Palermo, skipper professionista e presi-

**L'AZIENDA DI PERAGA
FORNISCE GLI STRUMENTI
PER IL CAMPIONAMENTO
DELLE ACQUE
AL PROGETTO
"RIB ADVENTURE"**

dente dell'associazione "Ciuri-CiuriMare", esperto di navigazione oceanica, che dopo ben cinque imprese nautiche di portata mondiale, è partito per un nuovo viaggio in solitaria a bordo di un gommone di 11 metri. Davì ha mollato gli ormeggi dal Marina Arenella di Palermo e nelle oltre 10.000 miglia nautiche per oltre tre mesi di navigazione attraverserà numerosi paesi: Spagna, Capo Verde, Guyana Francese, Trinidad e Tobago, Venezuela, Caraibi, Colombia, Panama, Messico e USA. Davì studierà gli oceani e le tartarughe marine, raccogliendo dati attraverso un campionamento delle acque per lo studio e l'analisi volto al rilevamento di microplastiche e metalli pesanti (per conto dell'isti-

tuto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia, C.Re.Ta.M. e Aten Center dell'Università di Palermo). E per la sua indagine utilizzerà le provette realizzate dalla I-Tronik, l'azienda di viale dell'Artigianato a Peraga, specializzata in soluzioni tecnologiche nel settore elettronico industriale, che sostiene il progetto con un supporto economico e con la fornitura delle provette necessarie ad analizzare la presenza di microplastiche e metalli pesanti nell'acqua.

Lo skipper palermitano dovrà fotografare e catalogare i mammiferi marini incontrati nel corso del viaggio raccogliendo dati di natura ambientale utili alla loro salvaguardia (Istituto Zooprofilattico Speri-



ASSIEME Il titolare di I-Tronik Germani e lo skipper Davì

mentale del Piemonte, Lombardia e Valle d'Aosta e C.Re.Di.Ma). «Siamo emozionati per la partenza del comandante Davì rimandata per settimane a causa del maltempo - evidenzia Stefano Germani, fondatore con i due soci Michele Mattei e Lorenzo Rizzoli di I-Tronik - crediamo fortemente nel progetto, nel suo valore scientifico, ecologico e ambientalista. La nostra azienda è impegnata nel sostenere la ricerca per la salvaguardia del pianeta, a partire dai mari, sempre più minacciati da inquinamento e cambiamenti climatici. Quest'anno abbiamo ottenuto la certificazione Iso 14001, norma internazionale ad adesione volontaria, per avviare il progetto di gestione ambientale

dell'impresa con un utilizzo consapevole delle risorse e una riduzione significativa di sprechi, emissioni e rifiuti. Una serie di azioni green per coinvolgere e sensibilizzare anche clienti e fornitori».

La missione sarebbe dovuta partire lo scorso 21 novembre, ma le pesanti avverse condizioni meteo-marine nel Mediterraneo hanno impedito a Davì di dare inizio alla sua nuova impresa in solitaria. Il mezzo utilizzato è l'Aretusa Explorer, il gommone Prince 38cc di 11 metri di casa Nuova Jolly, motorizzato con una coppia di fuoribordo Suzuki DF300B dual prop e allestito con elettronica di bordo Simrad.

L.Lev.